

**SPECIFICHE TECNICHE DELL'INTERVENTO FORMATIVO**

(art. 68 D. Lgs. 163/2006)

**FINALITÀ**

L'intervento formativo richiesto deve essere finalizzato a formare il *giovane imprenditore agricolo* in maniera concreta, implementando le competenze necessarie al fine di renderlo consapevole della necessità di saper comprendere e operare sul contesto socio-economico di riferimento e sul territorio, con modalità di attuazione efficaci, moderne e determinanti.

In particolare gli obiettivi che si dovranno raggiungere attraverso questo intervento sono:

- migliorare il proprio agire nel contesto socio economico di riferimento
- aumentare le opportunità di utilizzo delle risorse economiche europee
- creare una rete di giovani imprenditori capaci di confrontarsi su tutto il territorio nazionale in merito alle problematiche di interesse più attuale, quali, per esempio, quelle legate alla bioenergia, al fisco, agli aspetti sindacali ecc.

**DESTINATARI**

Giovani diplomati o laureati di età compresa tra i 18 ed i 40 anni non ancora compiuti alla data di scadenza del bando di selezione, con preferenza, nell'ordine, per:

1. giovani agricoltori titolari di impresa agricola;
2. coadiuvanti di giovani agricoltori;
3. giovani figli di imprenditore agricolo.

Destinatari dell'intervento sono anche i soci delle giovani società agricole aventi i requisiti di cui all'art. 2 della Legge 441/98, ovvero :

- le società semplici, in nome collettivo e cooperative, a condizione che almeno i due terzi dei soci, la cui età non deve comunque superare i quaranta anni, esercitino, rivestendo la relativa qualifica, l'attività agricola a titolo principale oppure a tempo parziale.
- le società di capitali aventi per oggetto sociale la conduzione di aziende agricole ove i conferimenti dei giovani agricoltori costituiscano oltre il 50 per cento del capitale sociale e gli organi di amministrazione della società siano costituiti in maggioranza da giovani agricoltori.

Tra i requisiti soggettivi, devono essere riconosciute, nell'ordine, le seguenti priorità:

- Giovani agricoltori che si sono insediati da non più di due anni;
- Giovani che hanno presentato domanda di premio di primo insediamento nell'ultimo biennio;
- Giovani che hanno presentato domanda per l'ottenimento di aiuti per il miglioramento delle strutture aziendali.

Analoghe priorità devono essere riconosciute ai soci delle società di cui all'art 2 della legge 441/98.

## **SELEZIONE DEI PARTECIPANTI**

I destinatari dell'intervento, che dovranno presentare i requisiti sopradescritti alla data di scadenza del bando di selezione, saranno inseriti in moduli formativi composti ciascuno da **20 allievi effettivi**, con l'eventuale presenza aggiuntiva di un massimo di **5 uditori**. Agli allievi effettivi dovrà essere riconosciuto il rimborso delle spese di viaggio, vitto e alloggio connesse alla frequenza del corso. I partecipanti dovranno essere selezionati attraverso un bando pubblico emanato dall'Ente aggiudicatario del relativo corso.

La selezione dovrà essere effettuata da una Commissione nominata dal Ministero e formata da tre componenti di cui uno nominato dal Mipaaf e gli altri due dall'Ente realizzatore dei corsi, con spese a carico del progetto.

## **VALUTAZIONE FINALE**

I progetti presentati dovranno prevedere una valutazione dei risultati dell'azione formativa che avrà lo scopo di verificare il livello di apprendimento e l'avvenuto accrescimento professionale dei partecipanti al modulo prescelto. In linea di massima l'esame finale potrà essere sostenuto immediatamente dopo la conclusione dell'attività didattica, fatta salva la discrezionalità dell'Ente realizzatore dei corsi nel determinare una data diversa in relazione ad esigenze particolari.

Si dovrà provvedere, inoltre, alla rilevazione del livello di gradimento dei partecipanti, al fine di rendere disponibili elementi informativi utili per intervenire sul processo in atto, per modificarlo e/o migliorarlo prima della sua conclusione.

La valutazione dei risultati del processo formativo dovrà essere effettuata da una Commissione nominata dal Ministero e formata da tre componenti di cui uno nominato dal Mipaaf e gli altri due dall'Ente realizzatore dei corsi, con spese a carico del progetto.

Ai partecipanti che avranno seguito almeno l'80% di ogni singolo modulo formativo dovrà essere rilasciato, dopo l'esame finale, un **attestato di frequenza**.

L'effettuazione dell'esame dovrà essere vincolante per gli allievi al fine di poter ricevere il rimborso delle spese di viaggio, vitto e alloggio.

## **STRUTTURA DEL PERCORSO FORMATIVO**

Le proposte di offerta dovranno prevedere la realizzazione di **6 moduli formativi indipendenti** (non è ammessa la presentazione di proposte che prevedano, nell'ambito di uno stesso percorso formativo, un numero superiore o inferiore di moduli) erogati in modalità tradizionale (pari a **30 h** di lezioni frontali per ciascun modulo formativo, per un totale di **180 h**).

Al termine di ciascun modulo formativo la documentazione didattica relativa al medesimo dovrà essere messa a disposizione degli allievi su piattaforma web per eventuali approfondimenti individuali.

Ogni modulo dovrà essere attivato in base al raggiungimento del numero minimo di 20 allievi effettivi.

Eventuali oneri per esubero di partecipanti saranno a carico dell'Ente organizzatore del corso.

## CONTENUTI DEL PERCORSO FORMATIVO

L'intero percorso formativo deve prevedere la realizzazione di 6 indipendenti moduli formativi che dovranno sviluppare i seguenti contenuti:

1. **Tematica Fiscale e sindacale**
2. **Bilancio e accesso al credito (Basilea 2)**
3. **Accesso ai finanziamenti nazionali e comunitari per le imprese agricole**
4. **Agricoltura, ambiente, energia**
5. **Marketing agroalimentare**
6. **Informatica di base**

Di seguito per ciascun modulo viene presentata una scheda di dettaglio che ne specifica obiettivi, contenuti, modalità di erogazione.

### 1. Tematica Fiscale e sindacale

<b>Obiettivo:</b> fornire ai partecipanti una panoramica generale sui principali aspetti legati al fisco e alle problematiche sindacali in agricoltura	
Aula tradizionale	<b>Contenuti:</b> Scenario di riferimento <ul style="list-style-type: none"><li>- La riforma della PAC: principi generali</li><li>- Riforme delle principali OCM</li><li>- Questioni finanziarie e bilancio UE</li></ul> Fiscalità <ul style="list-style-type: none"><li>- Imposte dirette: tassazione catastale delle attività agricole connesse</li><li>- IVA: articolo 34 e 34 bis del DPR n. 633/72</li><li>- Agriturismo: Regime ordinario e regime forfetario</li></ul> Fabbricati rurali: requisiti richiesti per il riconoscimento della ruralità. Recenti modifiche legislative Contratti di lavoro <ul style="list-style-type: none"><li>- Tipologie contrattuali</li><li>- Modalità di assunzione e gestione dei rapporti di lavoro</li><li>- Inquadramento previdenziale</li><li>- Contrattualistica collettiva</li><li>- Licenziamento e trattamento di fine rapporto</li></ul>

### 2. Bilancio e accesso al credito (Basilea 2)

<b>Obiettivo:</b> sviluppare nei partecipanti la consapevolezza dell'importanza di una rappresentazione della propria azienda attraverso il bilancio e gli impatti economici e finanziari derivanti dagli investimenti	
Aula tradizionale	<b>Contenuti:</b> Scenario di riferimento <ul style="list-style-type: none"><li>- La riforma della PAC: principi generali</li><li>- Riforme delle principali OCM</li><li>- Questioni finanziarie e bilancio UE</li></ul> Struttura del bilancio d'esercizio <ul style="list-style-type: none"><li>- Stato patrimoniale</li><li>- Conto economico</li><li>- Risultato d'esercizio</li></ul> Business plan <ul style="list-style-type: none"><li>- Finalità</li><li>- Evoluzione economica dell'investimento</li><li>- Piano finanziario</li><li>- Rating</li></ul>

### 3. Accesso ai finanziamenti nazionali e comunitari per le imprese agricole

<b>Obiettivo:</b> fornire ai partecipanti una panoramica generale di tutti gli incentivi, nazionali e comunitari, a favore delle aziende agricole, dai Piani di Sviluppo Rurale, ai contratti di filiera.	
Aula tradizionale	<b>Contenuti:</b> Scenario di riferimento <ul style="list-style-type: none"><li>- La riforma della PAC: principi generali</li><li>- Riforme delle principali OCM</li><li>- Questioni finanziarie e bilancio UE</li></ul> La Programmazione 2007/2013 <ul style="list-style-type: none"><li>- Il nuovo regolamento</li><li>- La riforma dello sviluppo rurale</li><li>- Gli orientamenti strategici comunitari</li><li>- Lo sviluppo rurale nelle regioni italiane: i premi</li></ul> Le agevolazioni nazionali per il settore agricolo e agroalimentare <ul style="list-style-type: none"><li>- I contratti di filiera per il settore agricolo</li></ul> Approfondimenti <ul style="list-style-type: none"><li>- I principi economici del business plan per gli investimenti nelle aziende agricole</li><li>- Esercitazione</li></ul>

### 4. Agricoltura, ambiente, energia

<b>Obiettivo:</b> fornire ai partecipanti indicazione e riferimenti normativi rispetto all'evoluzione del rapporto tra agricoltura, ambiente ed energia	
Aula tradizionale	<b>Contenuti:</b> Scenario di riferimento <ul style="list-style-type: none"><li>- La riforma della PAC: principi generali</li><li>- Riforme delle principali OCM</li><li>- Questioni finanziarie e bilancio UE</li></ul> La certificazione ambientale in agricoltura <ul style="list-style-type: none"><li>- Le norme di riferimento</li><li>- Problematiche ambientali e processi produttivi in agricoltura</li></ul> Problemi ambientali di qualità e sicurezza sul lavoro e possibili incentivi Il settore energetico

### 5. Marketing agroalimentare

<b>Obiettivo:</b> fornire ai partecipanti le principali tecniche di marketing agroalimentare	
Aula tradizionale	<b>Contenuti:</b> Scenario di riferimento <ul style="list-style-type: none"><li>- La riforma della PAC: principi generali</li><li>- Riforme delle principali OCM</li><li>- Questioni finanziarie e bilancio UE</li></ul> Determinazione degli obiettivi e delle strategie di marketing <ul style="list-style-type: none"><li>- Innovazioni varietali</li><li>- Caratteristiche tecnologiche e commerciali</li><li>- Norme I.C.E. di qualità</li><li>- Normative specifiche per l'export di prodotti agroalimentari freschi e sul loro packaging</li></ul> La certificazione di qualità in agricoltura <ul style="list-style-type: none"><li>- Evoluzione del concetto di Qualità</li><li>- Certificarsi con la norma UNI EN ISO9001:2000</li><li>- Elementi per l'applicazione</li></ul>

### 6. Informatica di base

<b>Obiettivo:</b> fornire le conoscenze di base del pacchetto office	
Aula tradizionale	<b>Contenuti:</b> word excel power point access outlook internet

## **COSTI**

Per ciascun modulo formativo erogato è previsto un costo massimo ammissibile di €/h 28,41 (IVA compresa) per allievo effettivo partecipante, pari ad un importo massimo di €/modulo 17.046,00 e ad un importo complessivo di € 102.276,00 (IVA compresa) per l'intero percorso formativo come definito nelle presenti specifiche.

Le offerte economiche presentate dovranno tener conto dei suddetti massimali ed, inoltre, il piano finanziario proposto per ogni singolo modulo dovrà rispettare le seguenti percentuali tra le diverse voci di spesa:

- A) Spese per docenti: max 45% del costo totale;
- B) Spese per allievi: max 45% del costo totale;
- C) Spese di funzionamento e gestione del progetto: 15% circa del costo totale;
- D) Altre spese: 15% circa del costo totale;
- E) Spese generali max 5% del costo totale del corso.

Le spese saranno riconosciute e liquidate a consuntivo solo se supportate da idonea documentazione contabile attestante l'effettività della spesa.

Eventuali esuberanti di spesa rispetto all'importo massimo complessivo scaturito dall'offerta presentata dall'Ente aggiudicatario saranno a carico dello stesso Ente organizzatore del corso.